

"Musica": ancora controcultura o Nuovo Rinascimento? 17 gen 2018

Alla vigilia del "Vasco Modena Park" il Movimento Internazionale per i Diritti Civili – Solidarietà (MoviSol) dichiarava la propria indipendenza culturale e musicale. Facendo affiggere alcuni manifesti (riprodotti in fondo a questa pagina) in zone di Modena prossime a quella "sequestrata" ai cittadini per permettere la performance del Sig. Vasco Rossi.

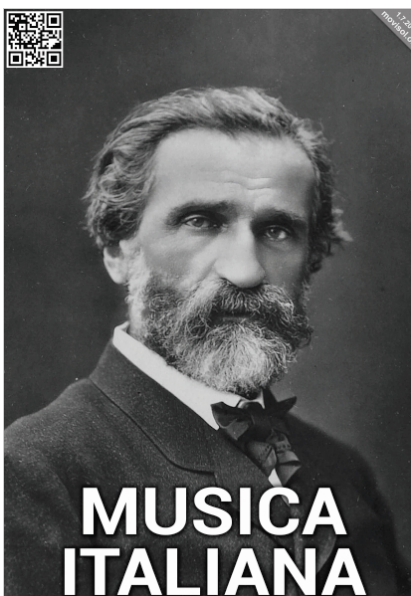
In reazione all'incapacità delle istituzioni di resistere alla tentazione: esami di maturità rimandati, intoppi nel servizio di ristorazione per i bambini delle scuole dell'infanzia, incertezze nel piano straordinario di lavoro al Policlinico, sospensione di alcune linee dei trasporti cittadini, chiusura delle uscite autostradali, chiusura dei negozi vicini, ecc.



Dalla pagina <http://movisol.org/movisol-a-modena-alla-vigilia-della-performance-di-vasco-rossi/> :

"Sin dal dopoguerra, più di altri, il nostro Paese è oggetto di pesanti attenzioni da parte di chi, con la disponibilità di tempo delle classi altolocate e la malvagità delle oligarchie, cerca di tenere a freno il nostro carattere rinascimentale oppure di far deviare dal suo naturale scopo, il Bene Comune, la *creatività* che Enrico Mattei seppe organizzare".

"Abbiamo deciso di dichiarare ancora una volta che esiste un equivoco sulla natura della musica (e dell'arte in generale) e che per uscire dalla crisi economica occorre risalire ai principi e fare ordine mentale. Quali vantaggi possiamo trarre da nichilismo e rassegnazione?"



**Movimento Internazionale
per i Diritti Civili
Solidarietà**

Assòciati, fai tua
questa battaglia
e le altre per la ripresa
economica globale

www.movisol.org

f.i.p. gen 2018

